PARLAMENTO EUROPEO

2004 *2009*

Commissione per la cultura e l'istruzione

2008/0047(COD)

10.9.2008

PARERE

della commissione per la cultura e l'istruzione

destinato alla commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a un programma comunitario pluriennale per la protezione dei minori che usano internet e le altre tecnologie di comunicazione
(COM(2008)0106 – C6-0092/2008 – 2008/0047(COD))

Relatore per parere: Christopher Heaton-Harris

PA_Legam

BREVE MOTIVAZIONE

La proposta della Commissione relativa a un programma comunitario pluriennale per la protezione dei minori che usano Internet e le altre tecnologie di comunicazione si pone l'obiettivo di attingere ai successi del piano d'azione per l'uso sicuro di Internet.

L'Unione europea è stata un pioniere nella tutela dei minori on line sin dal 1996 e i successivi programmi per un uso sicuro di Internet sono stati un elemento importante dell'attività della Commissione in questo settore. Essi rappresentano l'unica iniziativa europea ad affrontare i problemi legati alla tutela dei minori nell'ambiente on line e comprendono varie azioni che si sono dimostrate efficaci.

I risultati ottenuti finora sono:

- una rete europea di hotline - punti di contatto ai quali il pubblico può segnalare i contenuti illeciti;

- una rete europea di sensibilizzazione e giornate "Safer Internet" coordinate dalla rete, alle quali partecipa ogni anno un numero crescente di paesi in Europa e nel mondo;

- informazione dei genitori sui programmi di filtraggio la cui efficacia è verificata da organismi indipendenti;

- sostegno a favore di iniziative di autoregolamentazione sul fronte della classificazione dei contenuti e della telefonia mobile.

In base alle conclusioni della valutazione finale del piano d'azione per l'uso sicuro di Internet, l'Unione europea è oggi considerata un "pioniere che ha saputo identificare precocemente il problema dei contenuti illegali e nocivi su Internet quale gestione politica grave e rilevante, di dimensioni planetarie".

Il relatore per parere sostiene in linea di principio la proposta della Commissione e sostiene le azioni di successo che sono finora nate da essa, in particolare nel settore della sensibilizzazione del pubblico. Tuttavia, è preoccupato in merito alle differenze in termini di risorse e capacità organizzative tra i diversi Stati membri nel settore della riduzione dei contenuti illeciti e della lotta ai contenuti nocivi on line. Vi sono alcune semplici azioni che potrebbero essere adottate - molte delle quali hanno già registrato successi in alcuni Stati membri - che migliorerebbero la capacità degli organi competenti degli Stati membri nell'identificare ed eliminare i contenuti relativi ad abusi sessuali sui minori più rapidamente e con maggiore efficacia.

Il relatore per parere sostiene la proposta di un database a livello europeo per migliorare la base di conoscenze in questo settore e sollecita la Commissione ad adottare ogni misura disponibile per garantirne l'attuazione in tempi rapidi. In conclusione, il programma è stato un successo per l'Unione europea e la presente proposta dovrebbe garantire che tale successo prosegua; il relatore per parere spera che con l'ulteriore cooperazione internazionale, questa buona prassi possa estendersi ad altre zone del mondo.

EMENDAMENTI

La commissione per la cultura e l'istruzione invita la commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni, competente per il merito, a includere nella sua relazione i seguenti emendamenti:

Emendamento 1

Proposta di decisione
Considerando 5

Testo della Commissione	*Emendamento*
(5) Il raggiungimento di un accordo in merito a norme giuridiche vincolanti a livello internazionale è auspicabile***, ma difficile e richiederà tempo***. ***L'eventuale*** conclusione di un accordo in questo campo non ***basterà,*** di per sé***,*** a garantire l'applicazione delle norme o la tutela delle persone a rischio.	(5) Il raggiungimento di un accordo in merito a norme giuridiche vincolanti a livello internazionale è auspicabile ***e va conseguito quanto prima***. ***La*** conclusione di un accordo in questo campo non ***sarà*** di per sé ***sufficiente e pertanto occorrerà attuare diverse misure intese*** a garantire l'applicazione delle norme o la tutela delle persone a rischio.

Emendamento 2

Proposta di decisione
Considerando 9

Testo della Commissione	*Emendamento*
(9) La collaborazione internazionale è fondamentale trattandosi di un problema planetario. I contenuti illeciti possono essere prodotti in un paese, ospitati in un altro, ma essere accessibili e scaricabili in tutto il mondo. La collaborazione internazionale, che è stata promossa dalle strutture comunitarie di messa in rete, dovrà essere rafforzata per proteggere meglio i minori dai rischi transfrontalieri che coinvolgono paesi terzi. A tal fine può essere reciprocamente vantaggioso lo scambio di buone pratiche tra le	(9) La collaborazione internazionale è fondamentale trattandosi di un problema planetario - ***nel 2007 l'UE ospitava solo circa il 3% dei siti internet commerciali di abusi sessuali sui minori***. I contenuti illeciti possono essere prodotti in un paese, ospitati in un altro, ma essere accessibili e scaricabili in tutto il mondo. La collaborazione internazionale, che è stata promossa dalle strutture comunitarie di messa in rete, dovrà essere rafforzata per proteggere meglio i minori dai rischi transfrontalieri che coinvolgono paesi terzi.

organizzazioni europee e le organizzazioni di altre parti del mondo.	A tal fine può essere reciprocamente vantaggioso lo scambio di buone pratiche tra le organizzazioni europee e le organizzazioni di altre parti del mondo***, in particolare degli Stati Uniti d'America***.

Motivazione

A causa in grandissima parte del successo del programma "Safer Internet" (Internet più sicuro), l'UE sta ottenendo costante successo nell'eliminare siti Internet che ospitano contenuto illecito. Le statistiche redatte dalla Internet Watch Foundation evidenziano che nel 2007 i siti Internet USA ospitavano circa il 48% dei siti commerciali di abusi sessuali sui minori pubblicamente disponibili; il dato è passato nel primo semestre del 2008 al 78% circa. Una notevole percentuale di contenuto non commerciale viene altresì ospitata su siti web degli USA. È vero che l'utilizzo di Internet in questo paese è fra i più elevati nel mondo, ma è chiaro che si può fare di più per ridurre queste cifre.

Emendamento 3

Proposta di decisione
Allegato I - sezione 1 - punto 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
1. creare punti di contatto ai quali il pubblico può segnalare i contenuti illeciti e i comportamenti dannosi in linea. Le azioni sono destinate a garantire che i punti di contatto siano efficaci e visibili per il pubblico, che ci sia uno stretto collegamento con le altre azioni realizzate a livello nazionale e una cooperazione a livello europeo per affrontare tematiche transfrontaliere e lo scambio di buone pratiche;	1. creare punti di contatto ***e servizi di assistenza telefonica, realizzando un'adeguata pubblicità per gli stessi,*** ai quali il pubblico può segnalare i contenuti illeciti e i comportamenti dannosi in linea. Le azioni sono destinate a garantire che i punti di contatto siano efficaci e visibili per il pubblico, ***che siano al centro di una promozione sistematica, in particolare in tutti i motori di ricerca e tramite un numero verde europeo,*** che ci sia uno stretto collegamento con le altre azioni realizzate a livello nazionale e una cooperazione a livello europeo per affrontare tematiche transfrontaliere e lo scambio di buone pratiche;

Motivazione

Dal numero di emergenza 112 si ricava la lezione che non basta istituire numeri o servizi telefonici paneuropei di emergenza o di assistenza se il pubblico non ne è al corrente e pertanto occorre prevedere anche azioni per divulgarne la conoscenza.

Emendamento 4

Proposta di decisione
Allegato I - sezione 1 - punto 3

Testo della Commissione	*Emendamento*
3. stimolare l'applicazione di soluzioni tecniche per lottare adeguatamente contro i contenuti illeciti e i comportamenti dannosi in linea. Le attività sono intese ad incoraggiare lo sviluppo o l'adattamento di strumenti tecnologici efficaci, utilizzabili da tutti gli interessati e atti a contrastare adeguatamente i contenuti illeciti e i comportamenti dannosi in linea;	3. stimolare l'applicazione di soluzioni tecniche per lottare adeguatamente contro i contenuti illeciti e i comportamenti dannosi in linea ***e per informare l'utente finale sulle modalità di applicazione della tecnologia corrispondente***. Le attività sono intese ad incoraggiare lo sviluppo o l'adattamento ***e/o la promozione*** di strumenti tecnologici efficaci, ***messi a disposizione in modo gratuito e agevole,*** utilizzabili da tutti gli interessati e atti a contrastare adeguatamente i contenuti illeciti e i comportamenti dannosi in linea***. Gli interessati devono essere informati della disponibilità di detti strumenti tecnologici e delle modalità di un uso corretto***;

Motivazione

Le nuove tecnologie o soluzioni tecniche sono inutili se il pubblico non è informato della loro disponibilità e delle modalità più efficaci di utilizzo.

Emendamento 5

Proposta di decisione
Allegato I – sezione 1 – punto 5 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	5 bis. impegnare i registri dei nomi di dominio qualora ciò non avvenga e rafforzare la cooperazione qualora esista. Lo scopo delle attività sarà di integrare le attuali azioni migliorando la cooperazione con i registri dei nomi di dominio degli Stati membri e incoraggiando le relazioni positive con i registri all'esterno dell'UE, onde consentire la tempestiva individuazione di contenuto potenzialmente illecito e ridurre al

	minimo la longevità dei siti web conosciuti che offrono contenuto di abusi sessuali sui minori.

Motivazione

La cooperazione con i settori internet e delle comunicazioni è essenziale in un settore in così rapida evoluzione, ma i registri di dominio sono particolarmente importanti in quanto base sulla quale si fondano i siti web. Il miglioramento della cooperazione con questi organismi a livello nazionale comporterebbe un sistema più efficace di "allarme preventivo" per il contenuto illecito e renderebbe le operazioni più costose, transitorie e difficili per chi gestisce siti web di abusi sessuali sui minori alcuni dei quali sono "vivi" da vari anni utilizzando lo stesso nome di dominio.

Emendamento 6
Marielle De Sarnez

Proposta di decisione
Allegato I - sezione 2 - punto 3

Testo della Commissione	*Emendamento*
3. stimolare il coinvolgimento dei minori e dei giovani nella creazione di un ambiente in linea più sicuro. Le azioni avranno l'obiettivo di coinvolgere i bambini e i giovani allo scopo di capire meglio il loro punto di vista e le loro esperienze nell'uso delle tecnologie in linea e sentire le loro idee sulla maniera di migliorare la sicurezza dell'ambiente in linea per i minori;	3. stimolare il coinvolgimento dei minori e dei giovani nella creazione di un ambiente in linea più sicuro. Le azioni avranno l'obiettivo di coinvolgere i bambini e i giovani allo scopo di capire meglio il loro punto di vista e le loro esperienze nell'uso delle tecnologie in linea e sentire le loro idee sulla maniera di migliorare***, con il sostegno di specialisti,*** la sicurezza dell'ambiente in linea per i minori;

Emendamento 7
Mary Honeyball

Proposta di decisione
Allegato I - sezione 2 - punto 4

Testo della Commissione	*Emendamento*
4. disporre di maggiori informazioni sugli strumenti adeguati di lotta contro i contenuti dannosi in linea. Lo scopo sarà quello di acquisire maggiori informazioni sull'efficienza ed efficacia degli strumenti	4. disporre di maggiori informazioni sugli strumenti adeguati di lotta contro i contenuti dannosi in linea. Lo scopo sarà quello di acquisire maggiori informazioni sull'efficienza ed efficacia degli strumenti

di lotta contro i contenuti potenzialmente dannosi in linea e di dotare gli utenti di informazioni, strumenti e applicazioni in grado di aiutarli efficacemente a far fronte ai contenuti dannosi diffusi su diverse piattaforme;	di lotta contro i contenuti potenzialmente dannosi in linea***, in particolare a livello di genitori, assistenti ed educatori,*** e di dotare ***regolarmente tutti*** gli utenti di ***semplici*** informazioni, strumenti e applicazioni ***di carattere educativo,*** in grado di aiutarli efficacemente a far fronte ai contenuti dannosi diffusi su diverse piattaforme;

Motivazione

Occorre ridurre il divario di conoscenze tra adulti e bambini per quanto riguarda il controllo degli adulti sull'accesso dei minori ai contenuti. Occorre tuttavia concentrarsi in particolare sulle categorie che effettuano il controllo diretto dell'accesso dei bambini ai contenuti, segnatamente genitori, assistenti ed educatori.

Emendamento 8
Marielle De Sarnez

Proposta di decisione
Allegato I - sezione 3 - punto 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
1. migliorare la sensibilizzazione e diffondere le informazioni sull'uso più sicuro delle tecnologie in linea. Le attività promuoveranno la sensibilizzazione dei cittadini attraverso un'informazione adeguata sulle possibilità, sui rischi e sui modi di affrontarli in maniera coordinata in tutta Europa. Le attività incentiveranno metodi - efficaci sotto il profilo dei costi - di diffusione di informazioni e di sensibilizzazione di un numero elevato di utenti;	1. migliorare la sensibilizzazione e diffondere le informazioni sull'uso più sicuro delle tecnologie in linea. Le attività promuoveranno la sensibilizzazione dei cittadini attraverso un'informazione adeguata***, regolare e sistematica*** sulle possibilità, sui rischi e sui modi di affrontarli in maniera coordinata in tutta Europa. Le attività incentiveranno metodi - efficaci sotto il profilo dei costi - di diffusione di informazioni e di sensibilizzazione di un numero elevato di utenti***, soprattutto di giovani, in ambito sia scolastico che associativo.***

Emendamento 9
Mary Honeyball

Proposta di decisione
Allegato I - sezione 4 - alinea

Testo della Commissione	*Emendamento*
Le attività si incentreranno sulla creazione di una base di conoscenze che permetta di affrontare adeguatamente gli usi esistenti ed emergenti nell'ambiente in linea e i relativi rischi e conseguenze, allo scopo di definire azioni adeguate destinate a garantire la sicurezza dell'ambiente in linea per tutti gli utenti. Le principali azioni generali previste sono:	Le attività si incentreranno sulla creazione di una base di conoscenze che permetta di affrontare adeguatamente gli usi esistenti ed emergenti nell'ambiente in linea e i relativi rischi e conseguenze, allo scopo di definire azioni adeguate destinate a garantire la sicurezza dell'ambiente in linea per tutti gli utenti. ***I contenuti di detta base di conoscenze dovrebbero essere diffusi tra gli utenti e divulgati in tutti gli Stati membri.*** Le principali azioni generali previste sono:

Motivazione

Le basi di conoscenze sono inutili se l'informazione non viene divulgata.

Emendamento 10
Mary Honeyball

Proposta di decisione
Allegato I - sezione 4 - punto 2

Testo della Commissione	*Emendamento*
2. fornire informazioni aggiornate sull'uso delle tecnologie in linea da parte dei minori. Saranno avviate azioni per generare informazioni aggiornate sull'uso delle tecnologie in linea da parte dei minori e sul modo in cui gli stessi minori, i genitori ***e*** gli assistenti gestiscono le opportunità e i rischi. Le azioni comprenderanno aspetti quantitativi e qualitativi; mireranno anche a conoscere meglio le strategie attuate dai bambini e dai ragazzi per gestire questi rischi in linea, in modo da poterne valutare l'efficacia;	2. fornire informazioni aggiornate sull'uso delle tecnologie in linea da parte dei minori. Saranno avviate azioni per generare informazioni aggiornate sull'uso delle tecnologie in linea da parte dei minori e sul modo in cui gli stessi minori, i genitori***,*** gli assistenti***, gli insegnanti e gli educatori*** gestiscono le opportunità e i rischi. Le azioni comprenderanno aspetti quantitativi e qualitativi; mireranno anche a conoscere meglio le strategie attuate dai bambini e dai ragazzi per gestire questi rischi in linea, in modo da poterne valutare l'efficacia;

Motivazione

Con il crescente uso di internet da parte dei giovani occorre che gli insegnanti e gli educatori abbiano una consapevolezza generale della problematica. Tale aspetto è particolarmente importante a causa del teppismo cibernetico che spesso si propaga nell'ambiente scolastico.

Emendamento 11
Helga Trüpel

Proposta di decisione
Allegato I - sezione 4 - punto 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	2 bis. promuovere l'uso delle attuali banche dati internazionali di immagini – come quelle di Interpol – per lottare contro gli abusi sull'infanzia; una più intensa collaborazione degli Stati membri e dell'Unione europea con Interpol e le sue banche dati potrebbe rendere più efficiente la cooperazione a livello nazionale, europeo e internazionale.

Motivazione

Per migliorare la cooperazione contro gli abusi a danno dei minori è opportuno utilizzare e potenziare le strutture già esistenti. Per esempio, una banca dati europea distinta raddoppierebbe il lavoro e quindi non favorirebbe l'obiettivo della lotta contro gli abusi sui minori. Inoltre si tratta di informazioni sensibili, che esigono una protezione dei dati più rigorosa e con una solida base giuridica.

Emendamento 12

Proposta di decisione
Allegato I – sezione 4 – punto 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	2 bis. creare una banca europea di dati tecnici, come ad esempio gli URL e i domini di abusi sessuali sui minori individuati. Lo scopo delle attività sarà di concentrarsi sulla sorveglianza della creazione di una banca dati a livello europeo onde consentire agli organi di polizia e alle autorità competenti degli Stati membri di condividere informazioni,

riducendo quindi la duplicazione degli attuali sforzi e massimizzando l'uso delle attuali e future risorse.

PROCEDURA

Titolo	Protezione dei minori nell'uso di internet e di altre tecnologie di comunicazione
Riferimenti	COM(2008)0106 – C6-0092/2008 – 2008/0047(COD)
Commissione competente per il merito	LIBE
Parere espresso da Annuncio in Aula	CULT 10.4.2008
Relatore per parere Nomina	Christopher Heaton-Harris 1.4.2008
Esame in commissione	14.7.2008
Approvazione	10.9.2008
Esito della votazione finale	+: 20 –: 1 0: 0
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Maria Badia i Cutchet, Ivo Belet, Marie-Hélène Descamps, Věra Flasarová, Milan Gaľa, Vasco Graça Moura, Luis Herrero-Tejedor, Ruth Hieronymi, Ramona Nicole Mănescu, Manolis Mavrommatis, Ljudmila Novak, Dumitru Oprea, Pál Schmitt, Helga Trüpel, Thomas Wise, Tomáš Zatloukal
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Slavi Binev, Ignasi Guardans Cambó, Mary Honeyball, Cornelis Visser, Tadeusz Zwiefka